



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101995900487702
Data Deposito	28/12/1995
Data Pubblicazione	28/06/1997

Titolo

POSTO-GUIDA PER MODELLI VEICOLARI IN GENERE RADIOCOMANDATI.

Descrizione del BREVETTO per INVENZIONE INDUSTRIALE,

avente per titolo:

"Posto-guida per modelli veicolari in genere radio-comandati".

a nome: FORATO Adriano di nazionalità italiana,

residente in: via Montecassino n° 5/A - 10093 -

COLLEGNO (Torino).

Inventore designato: FORATO Adriano.

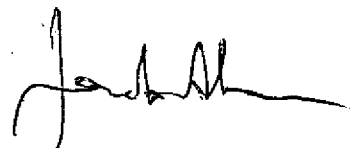
Depositato il 1995

Domanda n° TU 95A0001052

La presente Invenzione, si riferisce alle concrete tecniche migliorie, concernenti sia la costruzione che la funzionalità, apportate ai componenti preposti al comando movimentativo di competitivi modelli miniaturizzati di applicazione ad esempio automobilistica di tipo vario.

Tradizionalmente il comando in oggetto si esplica mediante l'intervento del radiocomando, la cui pulsantaria attuatrice si esplica tramite l'intervento manuale su appropriati tastini digitali, generalmente risultanti pertinenti a messa in moto, arresto e direzione, nonché risultanti incorporati rispettivamente nella scatola contenitrice degli inerenti componenti elettronici energizzanti.

Detta scatola con inerente antenna, viene ad esse*



re notoriamente sopportata manualmente dall'utente, sistematosi in piedi su tribunetta e simili in scomodo affiancamento ad altri sportivi presenti ad esempio sulla pista di gara, per la visualizzazione della competitività dei modelli stessi, derivandone un soggettivo posizionamento di fisica presenza scarsamente confortevole, specialmente rimarchevole trattandosi di competizioni in notevole tempistica.

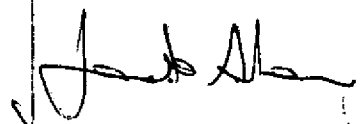
Scopo di questa Invenzione è quello di ovviare ai detti disagi, ricorrendo all'ausilio di una nuova tecnica soluzione, comportante principalmente l'attuazione di un normale posto di guida, corredato quindi anche in fac-simile di confortevole sedile per l'operatore, inoltre si abbia ad utilizzare convenientemente il già esistente e menzionato radiocomando, essendo i suoi cavetti ed inerenti componenti elettronici attuatori collegati con il detto posto guida, direttamente operanti sull'automodello stesso.

Con altro scopo ancora la detta nuova soluzione, origina un pregevole realismo in concreta sensibilità di guida, accomunato a facilità e rapidità di comando.

Ad ulteriore vantaggio oltre all'utilizzazione del radiocomando già esistente seppure lievemente modificato, l'innovativo posto di guida si realizza

con componenti di per sé utilmente noti, però innova-
tivi nel loro assiemamento posizionale, derivandone
quindi facilità e rapidità costruttiva, ad elevato
ciclo produttivo industriale, inoltre accomunato alla
notevole tempistica di esercizio, ricavandone dal tut-
to anche vantaggiosa economicità, cioè costi ridotti
e concorrenzialmente competitivi e già alla fonte ma-
nufatturiera.

Per raggiungere tutti questi scopi e vantaggi,
unitamente agli altri ancora che compariranno nel cor-
so della dettagliata descrizione che segue, si realizza
un posto-guida per modelli veicolari in genere radiocomandati,
la cui caratteristica primaria risiede nel fatto che il noto detto radiocomando con pertinenti cavetti, risulta direttamente collegato al volante innovativamente presente ed allineato sotto la pedana, esplicanti rispettivamente sterzata avviamento ed arresto moto, entrambi inoltre risultanti incorporati nella assemblata metallica struttura incorporante anche il sedile per l'utilizzatore del posto di guida così originatosi, derivandone con ciò confortevole e comoda posizionalità in realistica e sensibile manovra per il guidatore stesso, con conseguente rapido e reale intervento, direttamente concretizzantesi via radio sul miniaturizzato



modello in oggetto.

Si descrive appresso una soluzione pratica e preferita in oggetto, fornita a titolo logicamente esemplificativo e quindi non limitativo, con riferimento agli allegati disegni, nei quali:

- la FIGURA 1 è la vista prospettica in pianta schematica ed in scala ridotta di un automodello;

- la FIGURA 2 è la vista prospettica frontale ed in scala maggiorata dell'innovativo posto di guida, incorporante i principi del ritrovato e,

- la FIGURA 3 è la vista prospettica ricavata in ulteriore scala maggiorata del dispositivo radiocomando.

Con riferimento alle sopraccitate figure, limitando l'elencazione dettagliata delle parti e relativa funzionalità, soltanto a quelle veramente innovative, con 1 risulta indicato nel suo complesso l'automodello, comprendente essenzialmente e rappresentati schematicamente perchè noti, la batteria o pile alimentatrici 2, il servo-guida 3, l'arresto e messa in moto 4, il circuito di frenatura 5, il motorino energizzante 6, sospensioni ed ingranaggi e cuscinetti vari 7 (vedere FIGURA 1).

Con 8 è riferito nel suo insieme il tradizionale radiocomando, racchiuso nell'involucro scatolare in materiale sintetico 9, nonché provvisto di impugnatura 10 ed antenna 11, mentre secondo una prima nuova caratteristica, viene opportunamente ad essere modificato conservandone la sua prestazione utilizzativa, vale a dire risultano soppressi i noti pulsantini di origine preposti all'avviamento ed arresto e direzionali del modello stesso, mentre nel suo interno rimangono inalterati i noti componenti elettronici di comando esistenti ed in seguito descritti (vedere FIGURA 3).

Ancora dal menzionato radiocomando con ulteriore inventiva caratteristica, si diparte la connessione elettrica femmina 13, alloggiata nella corrispondente maschio 14, dal quale si diparte il cavetto 15, collegante attraverso la mensolina 16 il volante di guida 17.

Un ulteriore altro cavetto indicato con 18, provvede al vincolo elettro-operativo con la coppia di pedali rispettivamente 19-20, esplicandosi dal tutto avviamento ed arresto moto e sterzata, mentre il radiocomando stesso può presentarsi in prestazione liberamente staccato, oppure posizionarsi nella citata mensolina 16 (vedere FIGURA 2).

Quest'ultima unitamente al volante 17 e pedaliera 19-20, da come graficamente illustrato risulta montata nella struttura metallica di base 21, portante anche la minuscola pedana 22 posizionante la pedaliera stessa, nonché nella estremità opposta il comodo sedile 23, ricavato in una certa sofficietà sintetica, nonché sopportato dai verticali ed equidistanti montanti 24, il tutto realizzato in vantaggioso ridotto peso ed ingombro, quindi risultante di facile movimentazione e messa in opera nel luogo richiesto.

Più specificatamente la base 21, risulta formata dai due tra loro distanziati profilati 25, i quali si innestano assialmente nei corrispondenti ed allineati altri profilati 26, consentendosi un utile scorrimento anatomicamente regolativo per l'occupante, mentre opportuni distanziali 27, in svariato spessore e posizionati sulla libera estremità superiore dei montanti 24 del sedile 23, ne consentono la sua regolazione in altezza, infine la struttura stessa può inserire superiormente un eventuale telo od affini, di confortevole riparo atmosferico al guidatore.

Si evidenzia da quanto illustrato come anche con la regolazione del sedile, di per sé alquanto utilmente semplificata, si origina un comodo e stabile posizionamento innovativamente in seduta per l'operatore,

accomunato inoltre primariamente ai positivi fattori di pronta sensibilità e realismo di guida, a seguito della movimentazione generata dall'operatività su volante e pedaliera, trasmessa direttamente dal radio-comando all'automodello.

Inoltre ad ulteriore vantaggio, emerge anche la reversibilità applicativa della soluzione, cioè la estensione a tutti i mezzi di modelli veicolari, cioè automobilistici di ogni tipo, nonché nautici ed aerei.

Fermo restando i principi innovatori, la realizzazione pratica può subire varianti varie installative e dimensionali, rispetto a quanto sopra illustrato non restrittivamente, senza per questo esulare dallo ambito della presente Invenzione, come protetta dalle rivendicazioni che seguono.

-RIVENDICAZIONI-

1 - Posto-guida per modelli veicolari in genere radiocomandati, caratterizzato dal fatto che il noto detto radiocomando con pertinenti cavetti, risulta direttamente collegato al volante innovativamente presente ed all'allineata sottostante pedaliera, esplicitanti rispettivamente sterzata avviamento ed arresto moto, entrambi inoltre risultanti incorporati nella assemblata metallica struttura portante pure il sedile per l'utilizzazione del posto di guida così originatosi, derivandone con ciò confortevole e comoda positività in realistica e sensibile manovra per il guidatore stesso, con conseguente rapido preciso e reale intervento, direttamente concretizzantesi via radio sul miniaturizzato modello in oggetto.

2 - Posto-guida per modelli veicolari in genere radiocomandati secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che il tradizionale dispositivo di radiocomando viene ancora ad essere utilizzato, a seguito di opportune modifiche pertinenti con la nuova soluzione, conservando però gli esistenti attuatori elettronici di movimentazione in esso alloggiati per il minuscolo mezzo.

3 - Posto-guida per modelli veicolari in genere ra-

diocomandati secondo le rivendicazioni 1-2, caratterizzato dal fatto che detto radiocomando, può essere anche direttamente incorporato nella mensola portante il volante di innovativo posizionamento.

4 - Posto-guida per modelli veicolari in genere radiocomandati secondo le rivendicazioni 1-2-3, caratterizzato dal fatto che detta struttura metallica realizzata in ridotto peso ed ingombro, nonchè alloggiante utilmente anche il sedile, consente di quest'ultimo l'anatomica regolazione per l'utente, a seguito del montaggio a telescopico scorrimento dei suoi profilati di base, nonchè la presenza di opportuni distanziali di regolazione verticale ed incorporati nei montanti sopportanti il sedile stesso.

5 - Posto-guida per modelli veicolari in genere radiocomandati secondo le rivendicazioni 1-2-3-4, caratterizzato dal fatto di estendere la sua applicabilità vantaggiosamente ai vari tipi di automodelli, nonchè di miniatura navale ed aerea.

6 - Posto-guida per modelli veicolari in genere radiocomandati secondo le rivendicazioni precedenti sostanzialmente come descritto ed illustrato.

Torino, 1995

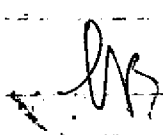

Joakim Stenar

Fig. 1

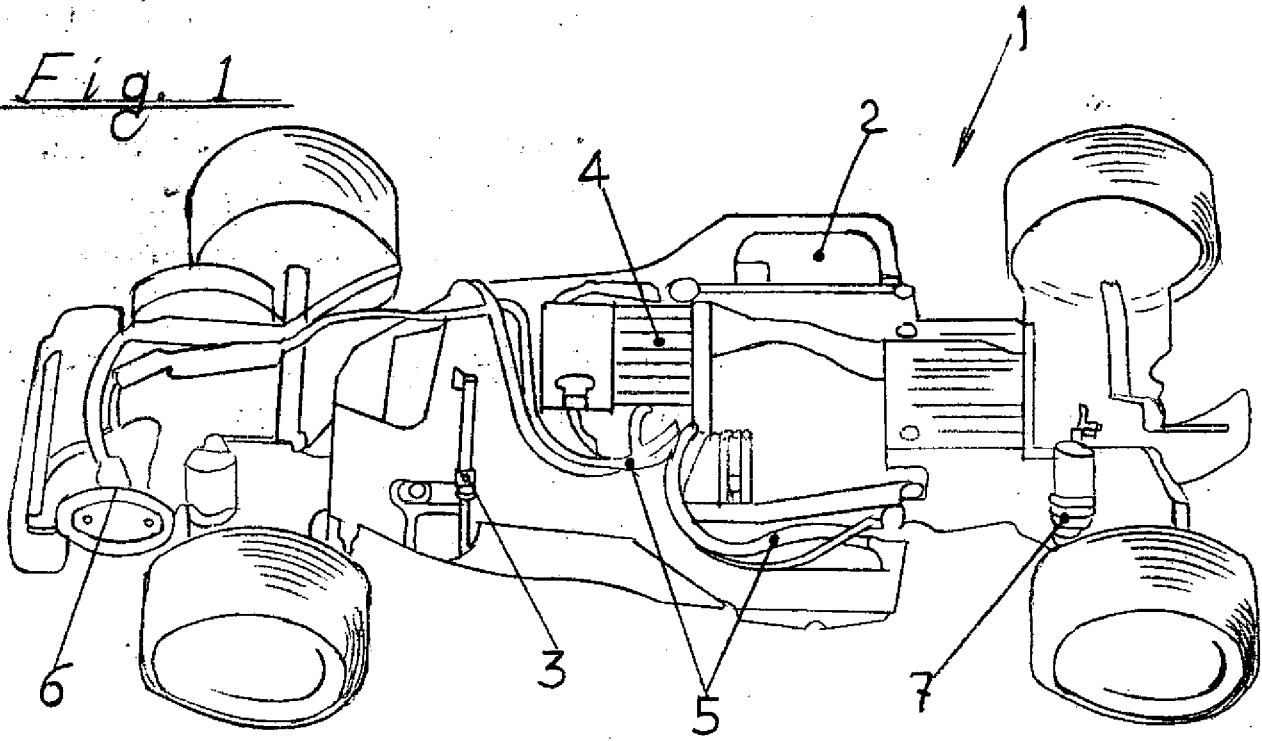


Fig. 3

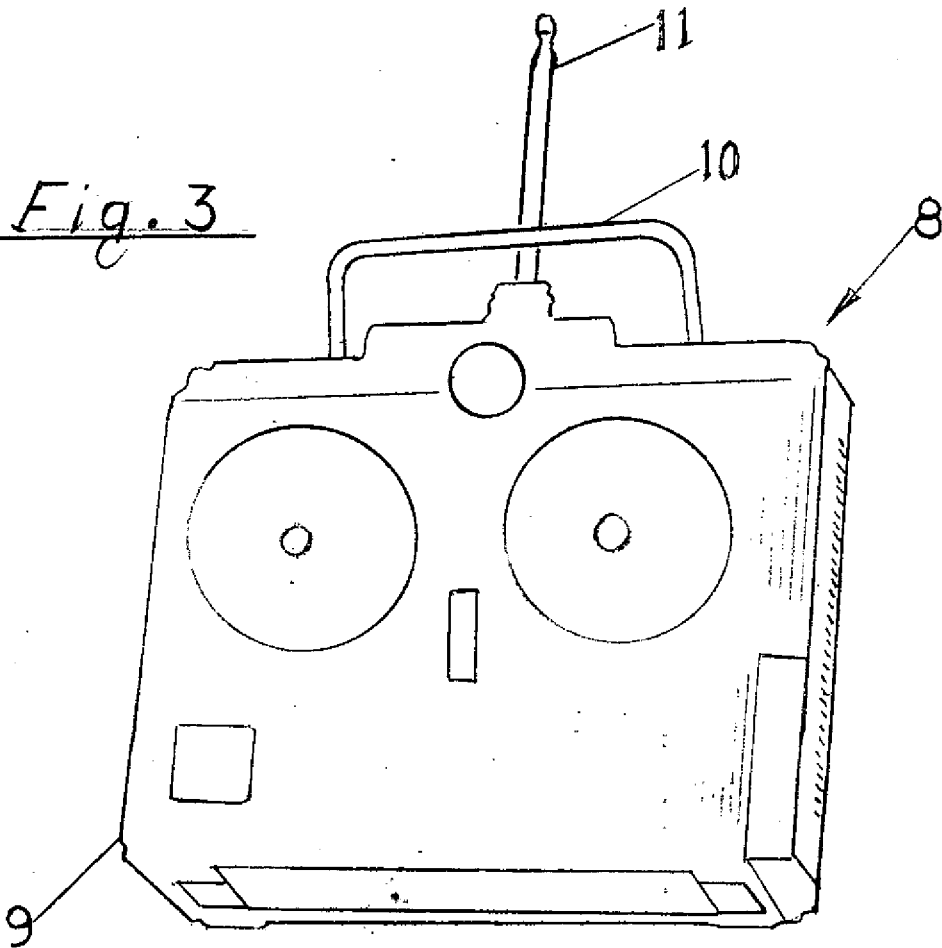


Fig. 2

